



Risponde
Beppe Giulietti
Portavoce di Articolo 21

Che cosa rischia Julian Assange?

Londra deciderà se estradarlo negli Stati Uniti, dove potrebbero aspettarlo 175 anni di prigione

Angelo o diavolo? Spia o giornalista? Infuriano le polemiche su Julian Assange. Il fondatore di *WikiLeaks* è accusato non di essere una spia, ma di aver rivelato documenti segreti che avrebbero messo in pericolo la sicurezza dello Stato e le vite degli altri. Nils Melzer, relatore speciale Onu dal 2016 al 2022, moderatissimo giurista svizzero, titolare della cattedra di Diritti umani a Ginevra e quella di Diritto internazionale a Glasgow e attuale direttore del Comitato

internazionale della Croce Rossa, fa a pezzi la campagna di falsità e dimostra che Assange è stato sottoposto a condizioni di detenzione inumane e ingiustificate, perché ha "osato" rendere pubblici documenti riservati che hanno svelato le bugie e i dossier truccati preparati per giustificare guerre e invasioni in Iraq e Afghanistan. Per saperne di più, si può leggere *Storia di una persecuzione*, Fazi editore.

Adesso una corte inglese dovrà decidere se estradare Julian Assange verso gli Stati Uniti, dove rischia 175 anni di carcere per aver svelato gli inconfessabili segreti. Una sua condanna sarebbe un colpo durissimo per quanti ancora credono nella libertà di informazione. Dopo la decisione, sarà possibile il ricorso alla Corte europea. E la moglie, Stella Moris, ha denunciato il rischio che possa morire in carcere.



LA MOGLIE STELLA LO DIFENDE

Londra. Stella Moris, 40, avvocatessa, moglie di Julian Assange, 52, (ritratto sul manifesto) chiede di sostenere suo marito.

